



Regione Lombardia

DECRETO N. 15568

Del 17/11/2021

Identificativo Atto n. 803

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – ASSE 1- CALL HUB RICERCA E INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018: RELATIVAMENTE AL PROGETTO ID 1180965 "INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E RESILIENTE" – ACRONIMO "MOSORE@UNIBS" – CON CAPOFILIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA – ACCOGLIMENTO ISTANZA DI PROROGA E APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18/11/2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04/12/2020;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali";
- il DDUO n. 18854 del 14/12/2018 che approva la "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale" in attuazione della DGR n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il DDUO n. 3406 del 13/03/2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura "Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza



Regione Lombardia

Internazionale”;

- il decreto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la D.G.R n. 2211 del 08/10/2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con D.G.R. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16/10/2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16/10/2019;
- la D.G.R. 2387 dell'11/11/2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con DGR n. 727 del 05 novembre 2018 “Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale”, ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15/7/2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con Decreto n. 2310 del 24/02/2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13/07/2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 19033 del 20/12/2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1180965, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1180965 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 23/03/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001614 del 23/03/2020);
- il decreto n. 5727 del 14/05/2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 4.999.871,76 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1180965: Università degli Studi Di Brescia (Capofila) - CUP E81B19000840007; Imbal Carton S.r.l. – CUP E89J19000330007; Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. BERGAMO – CUP E19J19000630007; Ingenera S.r.l. – CUP E99J19000330007; Fasternet



Regione Lombardia

Soluzioni Di Networking S.r.l. – CUP E99J19000320007; Genegis Gi S.r.l. – CUP E49J19000390007; Stmicroelectronics S.r.l. – CUP E99J19000310007;

- il decreto n. 4641 del 17/04/2020, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 "Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione"- Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03/06/2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12/04/2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione per la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27/07/2021 e ulteriormente riadeguato per la sostituzione di un componente con decreto n. 13837 del 18/10/2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

RICHIAMATI, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 "Proroghe dei termini" del bando che stabilisce che: *"i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto"*;
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1180965, che stabilisce che *"il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 1 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 30 giugno 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con DDUO n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga*



Regione Lombardia

potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo";

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che *"I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione";*

DATO ATTO che:

- in data 28/03/2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001336) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata dall'Università degli Studi di Brescia, soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato "Infrastrutture e Servizi per la Mobilità Sostenibile e Resiliente" (ID 1180965);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del



Regione Lombardia

04/10/2019 e ss.mm.ii.;

- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004366 del 04/11/2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 17/12/2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20/12/2019, con proprio decreto n. 19033 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 23/03/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001614 del 23/03/2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Università degli Studi di Brescia, per il progetto denominato "Infrastrutture e Servizi per la Mobilità Sostenibile e Resiliente" (ID 1180965), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

RICHIAMATA integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0096660 del 01/10/2021), con la quale l'Università degli Studi di Brescia, capofila del progetto ID 1180965, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 30/06/2022 al 31/10/2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

ATTESO che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
- la proroga straordinaria della data di conclusione del progetto dal 30/06/2022 al 31/10/2022 risulta essere di 4 mesi, superiore di 1 mese al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);



Regione Lombardia

RICHIAMATI, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31/03/1978 che prevede che “3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento



Regione Lombardia

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

CONSIDERATO che per il suddetto progetto ID 1180965 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (01/01/2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (30/06/2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

CONSIDERATO, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipesi dalla volontà dei beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 "Variazioni di progetto e proroghe" sono state effettuate la valutazione formale e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere, tramite procedura scritta urgente, il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1180965 dal 30/06/2022 al 31/10/2022, con trasmissione della rendicontazione finale entro il 31/12/2022 (IV trimestre 2022);

VERIFICATO E FATTO PROPRIO il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 05/11/2021 (alle ore 20.19) e chiusa positivamente con l'approvazione il 11/11/2021 (alle ore 15.51), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta istanza, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1180965, capofila Università degli Studi di Brescia, dal 30/06/2022 al 31/10/2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31/12/2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione e senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022), in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguimento da parte di Regione Lombardia degli obiettivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-2020;

RITENUTO pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso – relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite Bandi on line il 01/10/2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0096660 del 01/10/2021) per il progetto ID 1180965 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 30/06/2022 al 31/10/2022 con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi On Line entro e non oltre il 31/12/2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

DATO ATTO che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite PEC il 01/10/2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0096660 del 01/10/2021) è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee



Regione Lombardia

guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019, dal Decreto n. 4641 del 17/04/2020 e dal Decreto n. 7558 del 03/06/2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale";

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25/1/2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la DGR n. XI/4222 del 25/01/2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01/02/2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR n. XI/4431 del 17/03/2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata "Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione



Regione Lombardia

delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1180965 pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 01/10/2021, agli atti regionali prot. R1.2021.0096660 del 01/10/2021, con approvazione della proroga di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 30/06/2022 al 31/10/2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31/12/2022 (IV trimestre del 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 5727 del 14/05/2020 (anno 2022);
2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 23/03/2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1180965 sostituendo nell'articolo 11 – DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;
3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB:



Regione Lombardia

(<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03/06/2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs.vo 33/2013.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge